



Sono davvero tantissimi gli appuntamenti collaterali che si affiancano alla mostra mercato di rose ed erbacee perenni

«Franciacorta in fiore» coniuga bellezza, arte, musica e letteratura Inaugura la tradizionale rassegna

CAZZAGO SAN MARTINO (bi3) Torna questo weekend, con la sua XXIV edizione, la rassegna nazionale di rose ed erbacee perenni, «Franciacorta in fiore», promossa dal Comune di Cazzago San Martino, nel Borgo Antico di Bornato: quest'anno è stata ufficialmente inserita nel palinsesto del programma di Bergamo Brescia Capitale della Cultura Italiana 2023. Saranno 75 quindi le aziende del settore che parteciperanno con le loro esposizioni, dopo essere state selezionate per la produzione specializzata e per i metodi di coltivazione adottati. Il percorso all'interno del Borgo sarà suddiviso in sezioni, in base alle varietà botaniche, come ad esempio le 100 tipologie di rose di **Sauro Lari** proveniente dalla Lucchesia o i diversi bonsai del bresciano **Fausto Orizio** e, da Como, le piante aromatiche di **Diego Poletti**. Proprio per valorizzare maggiormente le eccellenze, Franciacorta in fiore ha organizzato il concorso del verde con tre sezioni: «Miglior stand florovivaistico», «La Rosa più bella» e «Non solo fiori»; i vincitori verranno premiati all'inaugurazione ufficiale che si terrà domani (sabato) mattina alle 11, nella nuova piazza di Bornato.

Il tema «L'acqua che non c'è: a scuola dalle piante» è il fil rouge della rassegna e collega tutti gli eventi dell'edizione, come ad esempio alcuni laboratori e il convegno di questa sera (venerdì) al ristorante La Dama Bianca, proposto da Fondazione **Cogeme**, dedicato alle tematiche ambientali, come l'impatto della siccità sulla piantumazione e sull'agricoltura.

Franciacorta in fiore e dintorni

Oltre alla mostra-mercato, saranno dunque numerosi gli eventi promossi a cornice. Per la terza volta consecutiva, infatti, è stata rinnovata anche la collaborazione con i 22 Comuni soci dell'associazione Terra della Franciacorta che proporranno «Franciacorta in fiore... e dintorni»,

in modo da estendere la rassegna a tutto il territorio circostante. Tra le iniziative, vengono riproposte in particolare «Giardini diffusi», «Balconi e vetrine in fiore» e «Oggi mangio fiori e piante».

Passeggiate paesaggistiche

Si segnalano inoltre gli itinerari dei Sentieri delle Edicole votive e gli appuntamenti di domenica mattina: «Le chiesette in fiore» e i «Cammini diffusi in Franciacorta». Tra le passeggiate organizzate, anche quelle archeologiche promosse dalla Pro-LoCo: domani alle 14.30, ad esempio, si seguiranno le «tracce della Cristianizzazione in Franciacorta», con visita ai siti archeologici della Pieve di San Bartolomeo a Bornato e dell'antica chiesa di San Vigilio a Monterotondo. Mentre, sia sabato che domenica, alle 11 e alle 16 sarà possibile visitare esclusivamente il

sito della Pieve, grazie alle guide dei «tre archeologi che hanno curato e scavato i due siti - ha spiegato **Luigino Manessi - Angelo Valsecchi**, presidente del sodalizio iseano e dell'USPAAA, **Fulvio Sina** archeologo e restauratore di affreschi, e l'archeologa **Ivana Venturini**. Ci tengo, infine a ringraziare anche **Tomaso Buffoli** e il Gruppo Amici dell'Antica Pieve per la pulizia di tutto il sito archeologico». Questi appuntamenti si ripeteranno fino a ottobre e per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 3355761957 o visitare il sito www.pievebornato.it.

I Festival delle Rose

«Franciacorta in fiore», però, non è l'unica, né di certo la più longeva

mostra che valorizza i fiori nel mondo. Da anni infatti Cazzago collabora con il Comune bulgaro di Kazanlak, che con il suo «Festival delle Rose» è ormai giunto alla 120esima edizione, un traguardo che il sindaco **Fabrizio Scuri** augura a Cazzago di poter raggiungere. Ma per adesso la rassegna cazzaghese ha una sua storia che

nasce per ricordare il territorio: nei vigneti della Franciacorta la rosa viene usata come pianta ornamentale ma un tempo fungeva da sentinella e veniva chiamata «pianta spia», perché manifestava i primi sintomi di eventuali patologie della vite. Lo stesso fiore oggi dà anche il nome al Palio della rassegna, che ogni anno si disputa durante Franciacorta in Fiore e vede la collaborazione di ben oltre 200 figuranti in abiti medievali, suddivisi nelle sei contrade. La rievocazione storica prende spunto dalla dominazione veneta sul nostro territorio, dal 1420 al 1480, periodo in cui la Franciacorta era coinvolta in sanguinose battaglie tra gli eserciti milanesi e quelli veneziani.

Arte e letteratura

La rassegna florovivaistica coinvolge il pubblico con diverse attività interattive, come i numerosi laboratori, pensati per gli adulti (primo appuntamento domani alle 11 con «Le piante spinose Planet Cactus»), ma anche per i più piccoli, con, ad esempio, la caccia al tesoro di sabato mattina dalle 10, grazie alla guida escursionistica **Roberto Ciri**.

Sette invece le mostre a tema «verde vegetale», per dimostrare che

Franciacorta in fiore è anche arte. Si parte dai fiori recisi per arrivare a vedere immortalati alcuni panorami del mondo, ma anche il territorio franciacortino e il Sebino dall'alto, fino ai rifiuti che si trasformano in un abito «haute-couture». Tra gli espositori, anche gli studenti dell'Istituto Comprensivo Bevilacqua di Cazzago e il Gruppo Artisti Emilio Pasini. Per ulteriori informazioni è possibile visionare il programma completo sul sito franciacortainfiore.it.

Presso il portico di Palazzo Secco D'Aragona, invece, domani non mancheranno due eventi letterari: alle 16 l'incontro con l'autore **Mattia Muratore**, per il libro «Sono nato così, ma non ditelo in giro», successivamente **Edoardo Bignetti** presenterà «Il Conte Carlo Bettoni e il motto: Sapere Aude». Infine, dome-

CHIARI WEEK

Data: 19.05.2023 Pag.: 39
Size: 481 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



nica alle 11 ci sarà «Florarium», a cura di **Natalia Verginella**.

Franciacorta in musica

Franciacorta in fiore, negli anni, ha sempre cercato di arricchire il suo programma con attività collaterali e proposte che potessero essere occasione per avvicinare pubblici diversi. Questa sera dalle 20.30, ad esempio, si parte con due appuntamenti musicali: il Silent Flower Par-

ty per i ragazzi maggiorenni al Giardino del Palazzo secco d'Aragona, mentre presso la nuova piazza di Bornato si terrà un concerto di repertorio eseguito dal Complesso musicale della Presolana (Bergamo) e dal Corpo musicale Maestro Pietro Orizio di Cazzago San Martino, gemellate in occasione della Capitale della Cultura.

Domani, invece, alle 18 al Palazzo Secco d'Aragona ci sarà Primavera

inCanto e alle 21 «Sulle note di Franciacorta in fiore», con un adattamento del melodramma di Gaetano Donizetti, «L'elisir d'amore», con **Valentina Giaconia, Fulvio Ottelli, Sofia Castellini e Alessandro Carra** dell'Accademia Franciacorta, insieme all'Orchestra della Franciacorta dell'Istituto Comprensivo Bevilacqua. Si concluderà domenica sera con «Cantando e ballando sotto le stelle».

Giorgia Bartolotta



Varinia Andreoli, assessore, Fabrizio Scuri e Carlo Chiari, sindaci rispettivamente di Cazzago e Cologne